



Associazione di Volontariato

HELP FOR CHILDREN VENETO onlus

Via Abate Tommaso, 2 - 30020 Quarto d'Altino - VE
C.F. 93039340273 - IBAN IT07 V058 5612 0011 37573000581
info@helpforchildrenveneto.it - www.helpforchildrenveneto.it

REGOLAMENTO

NORME GENERALI PROGETTO "HELP FOR CHILDREN"

art. 1

Il Progetto si propone di offrire ospitalità temporanea ai minori provenienti dalla Bielorussia, per garantire un salutare cambio ambientale e una corretta alimentazione, quale forma di sostegno alle conseguenze avute con il disastro nucleare di Chernobyl, con spirito di solidarietà, attivando una serie di attività finalizzate allo scambio culturale e sociale

art. 2

L'adesione al progetto di accoglienza presuppone il massimo rispetto e comprensione delle differenti realtà sociale, di costume, tradizioni e cultura esistenti nel paese di provenienza del minore.

Art. 3

Fanno parte integrante del progetto di accoglienza:

- ♣ le attività di preparazione all'accoglienza, svolte attraverso incontri formativi e informativi, rivolti ai nuclei famigliari accoglienti, con psicologi, medici e operatori dell'Associazione.
- ♣ Le attività a carattere sociale-ricreativo finalizzate a migliorare la qualità del soggiorno.

Le famiglie sono, caldamente, invitate a collaborare e partecipare.

Art. 4

Allo scopo di garantire sempre e comunque la sicurezza del minore ospitato, le famiglie dovranno garantire il massimo della trasparenza e disponibilità in modo da facilitare le attività di controllo e supervisione da parte dei responsabili dell'associazione e delle strutture competenti che si occupano di vigilare sulla corretta ed effettiva applicazione dello statuto, del presente regolamento e delle norme che sovrintendono ai progetti di accoglienza.

Art. 5

Le famiglie devono garantire l'accesso e il contatto con i minori agli adulti accompagnatori stranieri, al Presidente e agli altri responsabili e operatori del progetto, dare loro informazioni telefoniche, se richieste, così come consentire di parlare al minore, accompagnare, se necessario, il minore al punto assistenza accompagnatori.



Associazione di Volontariato

HELP FOR CHILDREN VENETO onlus

Via Abate Tommaso, 2 - 30020 Quarto d'Altino - VE
C.F. 93039340273 - IBAN IT07 V058 5612 0011 37573000581
info@helpforchildrenveneto.it - www.helpforchildrenveneto.it

Art. 6

Ogni famiglia ospitante ha l'obbligo di partecipare, con la presenza di almeno un familiare, agli incontri formativi, organizzativi e informativi.

Art. 7

Le famiglie ospitanti sono consapevoli, che il rientro in patria del minore accolto, è un obbligo tassativo, non derogabile, al quale non ci si può opporre, che sarà svolto dall'associazione se non provvedesse la famiglia nei termini e modalità impartite dall'associazione.

Art. 8

Le famiglie accoglienti devono segnalare all'associazione e agli accompagnatori qualunque problematica sorgesse durante il soggiorno del minore; comunque anche in assenza di problematiche, le famiglie accoglienti sono tenute a telefonare almeno 1 / 2 volte per informare gli adulti accompagnatori sull'andamento dell'accoglienza, dando l'opportunità al minore di parlare direttamente con l'accompagnatore stesso.

Art. 9

Le famiglie accoglienti sono consapevoli che, il responsabile del progetto, nell'esclusivo interesse del minore, può, sentite le autorità di pubblica sicurezza e l'adulto accompagnatore, decidere la revoca dell'affidamento, allontanando dalla famiglia accogliente il minore anche prima della scadenza prevista del soggiorno.

Art. 10

Le famiglie accoglienti si impegnano a non interferire nei rapporti fra associazione e adulti accompagnatori, i quali rispondono gerarchicamente al Presidente dell'associazione.



Associazione di Volontariato

HELP FOR CHILDREN VENETO onlus

Via Abate Tommaso, 2 - 30020 Quarto d'Altino - VE
C.F. 93039340273 - IBAN IT07 V058 5612 0011 37573000581
info@helpforchildrenveneto.it - www.helpforchildrenveneto.it

Riflessioni e consigli utili rivolti, in particolare, alle nuove famiglie accoglienti.

- ♣ Che cosa ci si aspetta dal bambino
- ♣ Quale è l'importanza di una scelta condivisa con un gruppo
- ♣ Accogliere il bambino con un atteggiamento spontaneo e naturale
- ♣ Tenere presente che potrebbe arrivare un bambino istituzionalizzato con affetti congelati
- ♣ Instaurare, possibilmente, un rapporto chiaro, senza alimentare speranze di adozione o di famiglia sostitutiva
- ♣ Rispettare i loro ritmi affettivi
- ♣ Cercare un rapporto di parità e non pietoso
- ♣ Rispettare la loro cultura, i loro costumi, le loro radici attraverso l'ascolto, l'interesse e il confronto
- ♣ Evitare di coprire tutti i bisogni del bambino e saziare il suo immaginario
- ♣ Attenzione ai regali, non sempre sono opportuni perché li faremmo ai nostri figli
- ♣ Attenzione ai soldi
- ♣ Far capire ai bambini l'importanza dell'esperienza familiare, l'importanza delle regole, cercando di far rispettare anzitutto quelle della famiglia ospitante, l'importanza del rispetto dell'altro, non impersonarci in ruoli che non ci competono
- ♣ Far diventare il soggiorno terapeutico la costruzione di un rapporto con limiti, ma anche con possibilità di crescita